MACOMER, Adesione alla rete Sprar per immigrati. Deledda (FN): “No a questo modello di finta accoglienza"

Date : 22 Giugno 2017

Dopo il *Comune di Nuoro*, anche quello di **Macomer** ha deciso di aderire alla **rete Sprar** per l’**accoglienza di immigrati** e nei prossimi giorni altri Comuni del **Marghine** si pronunceranno, facendo prevedere un prossimo arrivo di immigrati nella *provincia di Nuoro*.

"C'è un'incredibile discrasia fra la Giunta comunale di Macomer e la collettività – ha commentato **Mauro Deledda**, responsabile di Forza Nuova per la provincia di Nuoro - *Mentre il Consiglio vota all'unanimità, i cittadini di Macomer appaiono spaesati, o talvolta nettamente contrariLa popolazione è a dir poco scettica. Il Nuorese non può sopportare un'invasione di queste proporzioni: dopo il pessimo esempio del sindaco nuorese, anche il Consiglio comunale macomerese appare disposto a barattare la propria identità per un piatto di lenticchie".*

Come a **Nuoro**, anche a **Macomer**, con il sistema della **rete Sprar** le famiglie verranno invitate ad **accogliere gli immigrati nelle proprie case**, non solo fornendo assistenza quotidiana, ma ponendo le condizioni per una **vera integrazione, scolastica e lavorativa**. Riceveranno una quota mensile, come una qualsiasi struttura privata che gestisce l’accoglienza: *"Un'elemosina doppiamente squallida, in quanto molti, spinti dalle ristrettezze economiche, cederanno e saranno disposti ad ospitare gli immigrati a casa propria. Un ricatto bello e buono. Per fortuna non tutti i politici sono favorevoli e molti stanno esprimendo pubblicamente il proprio dissenso. Il trucco di presentare il fenomeno migratorio come una panacea contro lo spopolamento dell'entroterra non convince più nessuno". (red)*

(admaioramedia.it)